

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE PROMOTORI FINANZIARI

Dopo Roma nuovi soci Anasf

La manifestazione di ottobre ha riscosso tante testimonianze di apprezzamento. Numerose mail e lettere in associazione. Insieme a nuove iscrizioni all'Anasf

A un mese dalla conclusione della tre giorni di Roma sono numerosissime le mail e le lettere giunte in associazione a testimonianza dell'apprezzamento dell'evento voluto per i 30 anni dalla fondazione di Anasf.

Partecipanti e soci, con le loro parole, hanno continuato ad animare l'onda lunga del successo, che si è riscontrato anche in termini numerici, con l'adesione ad Anasf di 160 nuovi soci in un solo mese. Ci piace quindi ricordare, ancora una volta, e su queste pa-

gine, alcuni momenti dell'evento, con fotografie della tre giorni che si è svolta presso l'Auditorium Parco della Musica le cui sale erano gremite di professionisti, e con una lettera che, per i suoi contenuti, abbiamo ritenuto, unica, di dover pubblicare.

Gli atti dell'evento romano sono già disponibili sul sito www.anasf.it e a breve una sezione interamente dedicata vi conterrà anche le foto dei momenti più significativi e la possibilità di rivedere in video e ascoltare in audio alcuni interventi.

Anasf30anni, la lettera di una socia

Ho partecipato al convegno Anasf accompagnando mio padre socio fondatore e avrei il piacere di esprimere le mie considerazioni su quanto da me provato in quei giorni. Da qualche anno ormai esercito la professione di promotore finanziario e fin da piccola mio padre mi ha fatto sentire parte di questo mondo che lui ha costruito giorno dopo giorno, anno dopo anno. Quando scorrevano le immagini della storia dell'Anasf, gli anni 70, quelli eroici, poi gli 80, quelli della crescita, i 90, del consolidamento, fino al 2000, anni in cui noi figli ci stiamo preparando ad affiancare e poi a succedere ai nostri padri, bene, durante il filmato ho visto scendere le lacrime sul viso di mio padre e su quelli di tanti altri soci fondatori.

Ho capito che dietro quelle lacrime c'erano tanti anni di lavoro appassionato, anni di battaglie, di vittorie e di sconfitte e c'erano, soprattutto, valori: umiltà, etica, responsabilità, senso di appartenenza, condivisione e forza del gruppo.

È stato in quel momento, quando li ho visti tutti insieme sul palco, che ho sentito che il futuro per me non sarà solo subentrare nella gestione di un portafoglio. Prima sentivo quei valori un po' obsoleti, anacronistici, sinonimi di fragilità, di fronte a questo mondo sempre più tecnico, complesso, duro. Lì, seduta in seconda fila, mentre li osservavo, ho capito tutta la supponenza di questo mio pensiero, ho fatto un bagno di umiltà, capendo la superficialità del mio atteggiamento.

Ho capito che tutti i valori che sentivo sono parte integrante del lavoro che sto svolgendo e, soprattutto, non sono del passato ma sono futuro, il nostro futuro.

Valori che daranno sostanza e forza al mio lavoro e che solo quando imparerò a viverli fino in fondo mi faranno sentire una professionista completa.

Un grazie di cuore.

Sara Piazza



Il pubblico all'Auditorium



Un momento della manifestazione



I relatori del convegno inaugurale



La platea della Sala Sinopoli



PMJ Orchestra al concerto di Anasf30anni



Un momento dei seminari



I relatori del convegno conclusivo



La presentazione di Giovanni Palladino

